



Commissario Straordinario

*per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti
pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio comunale di Statte (TA)*

(D.P.C.M. del 19/11/2015 registrato alla Corte dei Conti con n. 3061 del 14/12/2015)

Decreto n. 29

Caserta 20 DIC 2018

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTA la L. 241/1990 "Norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il D.lgs. 230/1995 "Attuazione delle direttive 89/618/Euratom, 90/641/Euratom, 96/29/Euratom, 2006/117/Euratom in materia di radiazioni ionizzanti, 2009/71/Euratom in materia di sicurezza nucleare degli impianti nucleari e 2011/70/Euratom in materia di gestione sicura del combustibile esaurito e dei rifiuti radioattivi derivanti da attività civili";

VISTO il D.L. 67/1997 "Disposizioni urgenti per favorire l'occupazione", convertito con modificazioni dalla L. 135/1997;

VISTO la L. 426/1998 "Nuovi interventi in campo ambientale";

VISTO il D.Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale";

VISTO il D.M. 308/2006 "Regolamento recante integrazioni al decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 18 settembre 2001, n. 486, concernente il programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati";

VISTO il protocollo di intesa per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione stipulato il 26 luglio 2012 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero per la Coesione Territoriale, la Regione Puglia, la Provincia di Taranto, il Comune di Taranto ed il Commissario Straordinario del porto di Taranto;

VISTO il D.L. 129/2012 "Disposizioni urgenti per il risanamento ambientale e la riqualificazione del territorio della città di Taranto", convertito dalla L. 171/2012;

VISTO il D.L. 1/2015 recante "Disposizioni urgenti per l'esercizio di imprese di interesse strategico nazionale in crisi e per lo sviluppo della città e dell'area di Taranto", convertito con modificazioni dalla L. 20/2015;

VISTO il D.P.C.M. del 08/07/2014 relativo alla nomina della dr.ssa Vera Corbelli quale *Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e*





Commissario Straordinario

*per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti
pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio comunale di Statte (TA)*
(D.P.C.M. del 19/11/2015 registrato alla Corte dei Conti con n. 3061 del 14/12/2015)

riqualificazione di Taranto e le relative proroghe disposte con D.P.C.M. del 08/07/2015, D.P.C.M. del 07/07/2016 e D.P.C.M. del 06/07/2017;

VISTO il D.P.C.M. del 19/11/2015 relativo alla nomina della dr.ssa Vera Corbelli quale *Commissario Straordinario per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio del Comune di Statte* e la relativa proroga disposta con D.P.C.M. del 07/12/2016;

VISTO il comma 2 dell'art.3/bis del D.L. n. 243 del 29/12/2016, convertito con modificazione dalla L. n. 18 del 28/02/2017, che dispone che le funzioni e i poteri del citato Commissario sono prorogati fino al completamento delle attività previste al comma 1 del medesimo articolo;

VISTO il Decreto n. 09 del 13/04/2017 del Commissario Straordinario per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad nel territorio del Comune di Statte, con il quale è stato approvato lo schema di accordo di collaborazione con la Sogin S.p.A.;

VISTO l'Accordo di Collaborazione ai sensi dell'art. 15, comma 1 della L. 241/1990, stipulato in data 13/04/2017 tra il Commissario Straordinario e la Sogin S.p.A.;

VISTO il Decreto n. 10 del 14/04/2017, con il quale il Commissario Straordinario ha impegnato le risorse per l'esecuzione dell'Accordo pari a € 7.138.466,00 oltre I.V.A. ed accessori di legge se dovuti, con i fondi di cui all'art. 3, co. 5 bis, del D.L. 1/2015, convertito in Legge n.20/2015, accreditati sulla contabilità speciale n. 5752 intestata al Commissario Straordinario per la Bonifica di Taranto, aperta presso la Tesoreria Provinciale di Taranto;

VISTO il Decreto n.15 del 22/05/2017 con il quale il Commissario Straordinario ha nominato il Dott. Gennaro Capasso quale del Responsabile del Procedimento del citato Accordo di Collaborazione ai sensi dell'art. 5 della Legge 241/1990;

VISTO il Decreto n. 16 del 31/05/2017 con il quale il Commissario Straordinario ha trasferito alla Sogin S.p.A., ai sensi dell'art. 5 dell'Accordo di Collaborazione l'importo di € 1.427.693,20;



Commissario Straordinario

*per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti
pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio comunale di Statte (TA)*

(D.P.C.M. del 19/11/2015 registrato alla Corte dei Conti con n. 3061 del 14/12/2015)

VISTO il Decreto n. 29 del 16/11/2017 con il quale il Commissario Straordinario ha approvato lo schema di integrazione all'Accordo di Collaborazione;

VISTA l'integrazione all'Accordo di Collaborazione sottoscritta in data 17/11/2017;

CONSIDERATO:

CHE l'art. 3, comma 5-bis, del D.L. 1/2015, convertito con modificazioni dalla L. 20/2015, destina fino a dieci milioni di euro per l'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, a valere sulle risorse di cui alla contabilità speciale aperta ai sensi dell'art. 1, comma 4, del D.M. 129/2012 ed intestata al Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto;

CHE l'art. 6, commi 2 e 3, del D.L. 1/2015, individua le risorse da trasferire sulla predetta contabilità speciale;

CHE l'art. 1, comma 1 del D.P.C.M. del 19/11/2015 di nomina del Commissario Straordinario per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio del Comune di Statte, riconosce il carattere di interesse nazionale dei lavori di bonifica del sito ex Cemerad, con conseguente inserimento negli elenchi di cui all'art. 13 del D.L. 67/1997;

CHE l'art. 3, comma 2 del D.P.C.M. di nomina assegna al Commissario Straordinario il compito di predisporre un cronoprogramma tecnico, economico ed operativo, relativo all'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi contenuti nel deposito ex Cemerad;

CHE con nota n. 47 del 26/02/2016 il Commissario Straordinario, in ottemperanza alla previsione del citato art. 3 comma 2 del D.P.C.M., ha inviato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri il crono programma tecnico, economico, operativo relativo all'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi contenuti nel deposito ex Cemerad;



Commissario Straordinario

*per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti
pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio comunale di Statte (TA)*
(D.P.C.M. del 19/11/2015 registrato alla Corte dei Conti con n. 3061 del 14/12/2015)

CHE con nota prot. n. 1563 del 27/04/2016 la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha approvato il cronoprogramma tecnico, economico ed operativo, predisposto dal Commissario Straordinario;

CHE con Decreto n. 6 del 29/04/2016 il Commissario Straordinario ha disposto l'esecuzione delle attività in conformità al cronoprogramma sopra richiamato;

CHE l'art. 3, comma 3 del citato D.P.C.M. consente al Commissario Straordinario di avvalersi del supporto di altre pubbliche amministrazioni secondo lo schema degli accordi di collaborazione di cui all'art. 15, della L. 241/90;

CHE la Sogin S.p.A è l'organismo di diritto pubblico responsabile dello smantellamento degli impianti nucleari italiani e della gestione dei rifiuti radioattivi compresi quelli prodotti dalle attività industriali, di ricerca e di medicina nucleare, nonché preposto all'individuazione, realizzazione e gestione del Deposito Nazionale dei rifiuti radioattivi e del relativo Parco Tecnologico;

CHE per quanto sopra, il Commissario Straordinario ha stipulato il richiamato Accordo di Collaborazione in data 13/04/2017 con la Sogin S.p.A.;

VISTO il Decreto n. 09 del 11/06/2018 con il quale è stato disposto il rimborso delle spese sostenute per le attività prestate nel periodo Aprile – Giugno 2017, in attuazione dell'Accordo di Collaborazione sottoscritto il 13/04/2017 e successive integrazioni per un importo complessivo di € 118.477,74 per la fattura n. 228 del 11/05/2018 di € 118.477,74, di cui € 107.707,04 ed € 10.770,70 per IVA al 10% emessa in regime di split payment ex art. 17/ter del D.P.R. n. 633/72 della Sogin S.p.a.;

VISTA la documentazione trasmessa dalla Sogin S.p.A. in merito alle rendicontazione delle spese per le attività svolte per il periodo luglio – settembre 2017 acquisita al protocollo del Commissario Straordinario n. 113 del 14/05/2018;

VISTA l'attestazione di regolare svolgimento delle attività e di rendicontazione della spesa sottoscritta dal Responsabile del Procedimento in data 03/12/2018 trasmessa con nota prot. n. 6 del 04/12/2018, con la quale si attesta che, in attuazione dell'accordo di collaborazione sottoscritto il 13/04/2017 e successive integrazioni, la Sogin S.p.A. ha regolarmente svolto le

8



Commissario Straordinario

*per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti
pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio comunale di Statte (TA)*

(D.P.C.M. del 19/11/2015 registrato alla Corte dei Conti con n. 3061 del 14/12/2015)

prestazioni per il periodo luglio – settembre 2017 e ha rendicontato con le modalità previste spese sostenute per € 180.572,17;

RILEVATO che il Responsabile del Procedimento, in applicazione dell'art. 8 dell'accordo, ha provveduto al recupero di parte dell'anticipo del 20% trasferito a seguito del Decreto del Commissario Straordinario n. 16 del 31/05/2017, determinando quindi il credito della Sogin S.p.A. in € 144.457,74 e fissando la restante parte dell'anticipo da recuperare in € 1.364.652,01;

VISTO il Decreto n. 08 del 01/06/2018 col quale il Commissario Straordinario, a seguito dell'applicazione dell'aliquota I.V.A. agevolata del 10% così come indicato dall'Agenzia delle Entrate nella risposta all'interpello n. 954-1555/2017 e della successiva documentazione contabile trasmessa dalla Sogin S.p.A., ha rilevato il maggior esborso IVA da parte dello stesso di € 191.349,88 e ha disposto la compensazione interna di detto importo con gli importi IVA da versare derivanti dalle successive operazioni passive fino al suo raggiungimento;

VISTO il Decreto n. 26 del 12/12/2018 col quale il Commissario Straordinario, in applicazione del disposto di cui al citato Decreto n. 8/2018, ha dato atto di aver compensato al 30/11/2018 IVA per € 68.337,28, disponendo la ulteriore compensazione interna degli importi IVA derivanti dalle successive operazioni passive fino al raggiungimento della restante complessiva somma di IVA pari ad € 123.012,60;

VISTA la fattura n. 477 del 12/12/2018, acquisita al protocollo del Commissario Straordinario n. 296 del 17/12/2018, di € 158.903,51 di cui € 144.457,74 quale imponibile per le attività prestate periodo luglio-settembre 2017 e € 14.445,77 per IVA al 10% emessa in regime di split payment ex art. 17/ter del D.P.R. n. 633/72 dalla Sogin S.p.A, con sede in Roma alla via Marsala n. 51/c - P. IVA 05779721009;

VISTO il D.U.R.C. on line prot. n. INPS_12795256 del 06/11/2018, con scadenza 06/03/2019, acquisito al protocollo del Commissario Straordinario n. 305 del 17/12/2018;



Commissario Straordinario

*per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti
pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio comunale di Statte (TA)*

(D.P.C.M. del 19/11/2015 registrato alla Corte dei Conti con n. 3061 del 14/12/2015)

VISTO il documento di verifica n. P V3248503 del 17/12/2018 inerente l'iscrizione alla CCIAA di Roma, acquisito al protocollo del Commissario Straordinario n. 306 del 18/12/2018;

VERIFICATO che, come affermato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato con la circolare n. 13 del 21/03/2018, nei pagamenti disposti tra di loro dalle pubbliche amministrazioni, gli enti pubblici anche economici e le società a totale partecipazione pubblica diretta, non ricorre l'obbligo dell'espletamento della verifica ai fini della liberatoria ex art. 48bis del D.P.R. n. 602/73;

CONSIDERATO:

CHE occorre procedere al pagamento della fattura n. 477 del 12/12/2018 emessa dalla Sogin S.p.A;

CHE come disposto col Decreto del Commissario Straordinario n. 08/2018, si procederà alla compensazione dell'IVA esposta in fattura pari a € 14.445,77 col maggior esborso IVA di € 123.012,60, riportato nel Decreto del Commissario Straordinario n. 26 del 12/12/2018;

CHE è possibile far fronte alla spesa complessiva di € 144.457,74 con i fondi di cui al comma 5/bis dell'art. 3 del D.L. n. 1/2015, convertito con modificazioni dalla L. n. 20/2015, accreditati sulla Contabilità Speciale n. 5752 intestata al Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto, aperta presso la Tesoreria Provinciale di Taranto.

Per quanto visto e considerato in premessa, a norma delle vigenti disposizioni di legge,

DECRETA

Art.1 Di liquidare la somma di € 158.903,51 per la fattura n. 477 del 12/12/2018 di € 158.903,51, di cui € 144.457,74 quale imponibile per il rimborso delle spese sostenute per le attività prestate nel periodo luglio-settembre 2017 in attuazione dell'Accordo di Collaborazione sottoscritto il 13/04/2017 e successive integrazioni e € 14.445,77 per IVA al



Commissario Straordinario

*per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti
pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio comunale di Statte (TA)*

(D.P.C.M. del 19/11/2015 registrato alla Corte dei Conti con n. 3061 del 14/12/2015)

10% emessa in regime di split payment ex art. 17/ter del D.P.R. n. 633/72 dalla Sogin S.p.A, con sede in Roma alla via Marsala n. 51/c - P. IVA 05779721009.

Art. 2 Di autorizzare il pagamento di € 144.457,74 a favore della Sogin S.p.A.

Art. 3 Di compensare, come disposto nel Decreto del Commissario Straordinario n. 08 del 01/06/2018, l'IVA esposta in fattura pari a € 14.445,77 col maggior esborso IVA di € 123.012,60, che residua come disposto con decreto n. 26 del 12/12/2018.

Art. 4 Di dare atto che, al netto di quanto disposto all'art. 3, il maggior esborso I.V.A. da compensare è pari a € 108.566,83.

Art. 5 Alla spesa complessiva di € 144.457,74 si farà fronte con i fondi ex art. 3 comma 5/bis del D. L. n. 1 del 05/01/2015, convertito con modificazioni dalla L. 04/03/2015 n. 20, con ordinativo emesso dal Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto sui fondi accreditati sul cap. 999-10 della C.S. 5752 intestata al medesimo ed aperta presso la Tesoreria Provinciale di Taranto.

Il Commissario Straordinario

Dr.ssa Vera Corbelli

